

Alitalia investe nella flotta per il rilancio. Sul Milano-Roma via agli imbarchi veloci e alle tariffe semplificate. Il premier: «Mi manca il Berlusconi aviatore»

Presentato il nuovo Airbus 320. Sabelli «moderatamente soddisfatto» per i primi 70 giorni

MILANO - Nel giorno del battesimo a Linate del primo nuovo aereo fresco di vernice - complimentandosi con Colaninno, la cordata e le istituzioni lombarde, «prenoto un posto a bordo» ha detto il premier Silvio Berlusconi in un fuori programma al telefono «dopo il Berlusconi ferroviere, mi manca il Berlusconi aviatore» - Alitalia ha presentato ieri i nuovi servizi sulla Milano-Roma e l'accordo di quattro anni con Sea. Che vale 150 milioni all'anno e rafforza la sua presenza su Linate. «Chi deve andare in giornata da Milano a Roma lo fa in aereo e non in treno», ha detto Rocco Sabelli, a.d. della compagnia. Motivando la scelta di garantire 44 collegamenti al giorno tra le due città con un volo ogni 15 minuti nelle ore di punta, una semplificazione dei servizi a terra, banchi di check in e varchi dedicati. Per comprimere i tempi di viaggio «stiamo anche studiando di adottare al check in un sistema di riconoscimento dell'impronta digitale». Che il nuovo azionista Air France-Klm - ieri i francesi hanno concluso l'acquisizione del 25% del vettore sottoscrivendo un aumento di capitale da 323 milioni - sta sperimentando sui voli Parigi-Amsterdam. L'accordo con Sea, arrivato dopo due mesi «di confronto serrato», come ha detto il presidente della Sea Giuseppe Bonomi - presente in sala anche il sindaco di Milano, Letizia Moratti che a giugno presenterà al Cipe il progetto esecutivo per il collegamento della nuova linea 4 della Metro allo scalo di Linate - sarà sottoposto a verifica annuale. E, ha spiegato Sabelli, potrà essere rescisso se il livello dei servizi di handling dovesse essere sotto le attese. La qualità, insomma, è la priorità di Alitalia che «non vuole più esercitare col cliente l'arroganza del monopolista», ha sottolineato il presidente Roberto Colaninno. Sulla Milano-Roma al via anche una nuova offerta tariffaria semplificata: 4 fasce di prezzo contro le attuali 12 e due nuove tariffe di sola andata. Per evitare ritardi Sabelli ha promesso che alla Milano-Roma «sarà dedicata una flotta specifica di dieci-undici aerei esclusivi». «Dopo dieci anni - ha spiegato Colaninno - Alitalia torna ad investire sul rinnovamento della flotta». Quello presentato ieri, con poltrone equipaggiate di video personale, che riduce del 40% le emissioni dannose per l'ambiente e del 30% i consumi è solo il primo di 90 aerei che verranno messi in servizio entro il 2013 (40 entro il 2009). Con Air France-Klm, che ha detto Sabelli «sta aprendo ad una logica di multi-hub» Alitalia potrebbe incrementare le rotte intercontinentali da Malpensa, dove «accettiamo la concorrenza e sarà il mercato a farci migliori», ha detto Colaninno. Sotto osservazione Buenos Aires, Miami e Shanghai, rotte da circa 100 mila passeggeri l'anno «fattibili sotto il profilo dei costi perchè vicine al breakeven», ha spiegato Sabelli. Svelando che con il partner francese, Alitalia sta anche valutando di avviare da Malpensa l'attività cargo, ossia il trasporto merci. «C'è moderata soddisfazione» ha detto Sabelli per i primi 70 giorni di servizio della nuova compagnia che «è sulla strada giusta». Il fattore di riempimento degli aerei «è salito dal 42% di gennaio, il minimo storico, al 51% di febbraio e chiuderemo marzo al 56-58%», ha detto, rilevando che il portafoglio prenotazioni per aprile e maggio «è buono». Una tendenza «incoraggiante visto che il fattore di riempimento per raggiungere il pareggio di bilancio al terzo anno è pari al 65-66%». Dall'inizio delle attività della nuova Alitalia, «per mancanza di equipaggi abbiamo cancellato solo 9 voli su 55-60 mila» ha detto Sabelli. E se i clienti tornano a volare Alitalia «lo si deve anche al comportamento encomiabile dei dipendenti».